

Ampia mobilitazione dei lavoratori nei due più grandi complessi industriali della regione

# Assemblee alla Terni sul documento IRI Totale adesione allo sciopero dell'IBP

Gli operai delle Acciaierie esamineranno nella prossima settimana la risposta del Consiglio di fabbrica alle dichiarazioni di Bisaglia sulla crisi dell'azienda - Lo ha deciso l'esecutivo sindacale - Domani astensione dal lavoro all'IBP di Fontevgeve

## Assemblea a Perugia degli eletti PCI nei nuovi consigli

PERUGIA, 7. Domani mercoledì 8 dicembre alla sala del Notari di Perugia con inizio alle ore 10, si terrà l'assemblea degli eletti nelle liste del PCI per i consigli di circoscrizione. L'assemblea che si preannuncia quanto mai importante ed interessante dal momento che prenderà insieme i compiti e gli obiettivi degli organismi appena nati, sarà aperta da una relazione del segretario del PCI per il comprensorio di Perugia compagno Renato Locchi e sarà conclusa da un intervento del compagno Giancarlo Marini, presidente della giunta regionale.



Una recente assemblea all'interno della Terni

TERNI, 7. Assemblee generali di reparti terranno nella prossima settimana alla Terni per informare i lavoratori sulla situazione cui è giunta la maggior industria umbra e per illustrare il documento di risposta del consiglio di fabbrica alle dichiarazioni di Bisaglia in commissione partecipazioni statali. Come si è visto nella riunione del direttivo del consiglio di fabbrica della Terni, che ha discusso la posizione da assumere in merito al problema della integrazione (l'incontro con la direzione aziendale si è svolto oggi pomeriggio), e la preparazione di una conferenza di produzione (fissata, come è noto, per il 28 e 29 gennaio prossimi).

## Il gruppo consiliare dello scudocrociato esprime solidarietà al vicepresidente

## ...ma la DC ridimensiona il « caso Picuti »

Il comunicato diffuso dopo la riunione sposta il discorso su un terreno prettamente politico - Riunita la segreteria regionale del PCI con il gruppo comunista alla Regione

PERUGIA, 7. A prima vista sembrerebbe che la DC non abbia alcun che voglia di cavalcare la tigre del « caso Picuti ». La riunione del gruppo consiliare regionale democristiano di ieri sera è finita infatti con il proposito di spostare il conflitto con la maggioranza di sinistra sul terreno più « politico », ma la DC ridimensiona il « caso Picuti ».

Tuttavia dal linguaggio usato si può trarre l'impressione che la DC stia rilanciando contro la Giunta di sinistra, imputata di ritardi nella presentazione degli atti sopra ricordati, una lotta politica assai dura. Però, è proprio il documento finale del comitato regionale di diffuso sempre ieri sera) che smorza e parzialmente questa interpretazione.

L'organico dirigente della Democrazia Cristiana insiste sulla linea del confronto e ravviva l'importanza che si prevaleva le condizioni lavorative del gruppo di lavoro. Per tornare al « caso Picuti » è probabile insomma che di necessità sia stata

virtù. Che la DC cioè, stretta da un lato dalla necessità di difendere un suo consigliere e dall'altro di non perdere di vista la discussione politica più generale, abbia alla fine scelto di ridimensionare l'episodio pur attestando la solidarietà al vicepresidente democristiano dell'assemblea regionale.



Il sindaco di Terni Dante Solgu e l'assessore provinciale Ferruccio Mauri stringono la mano agli esponenti della delegazione irachena alla fiera di Bagdad

## Un'interrogazione del dc De Poi per screditare, in Parlamento, l'iniziativa umbra in Iraq

# Da Bagdad a Montecitorio

Non si vuole tener conto dell'importanza, per l'economia regionale dei rapporti economici avviati alla fiera irachena. Questo perché nessun ministero si preoccupa del caos nel commercio estero - Quando si cerca il successo personale

L'on. Alfredo De Poi, neo eletto D.C. al Parlamento, non certamente dichiarandosi soddisfatto per la vasta occasione di intervento pubblico, oltre la occasione di sferrare un attacco polemico alla Regione Umbra, si è recato in Fiera di Bagdad. Ampio spazio sulle cronache locali. Ingresso della notizia sulle pagine nazionali, « La Nazione », « Il Popolo », « L'Unità », di presidi di posizioni polemiche verso la Regione Umbra, scelti di interrogare il Parlamento come questi riguardanti il Partito comunista umbro, ecc.

Sotto questo punto di vista, quindi, per noi non ci sarebbe nulla da eccepire e soprattutto non ci sarebbe nulla di nuovo. E tuttavia, proprio per questa ovvietà, l'iniziativa dell'on. De Poi ci lascia molto perplessi e ci obbliga a sollevare molti interrogativi. La questione infatti coinvolge interessi e controparti così importanti e va fatta non solo essere limitata ai soli aspetti formali (anche se molto importanti). La comprensibile tentazione di non voler essere colpiti da una notizia sghiotto non può farci ignorare le conseguenze concrete che ne possono derivare e soprattutto non può farci ignorare gli aspetti molto più importanti che rischiano di passare, così, inosservati.

Non si vuole tener conto dell'importanza, per l'economia regionale dei rapporti economici avviati alla fiera irachena. Questo perché nessun ministero si preoccupa del caos nel commercio estero - Quando si cerca il successo personale

romamenti sbanderata sulla stampa potrebbe fermare quel cammino così faticosamente iniziato e potrebbe (anche contro la propria volontà) annullare certe speranze ed aspettative di produttori? L'on. De Poi quando morifica l'iniziativa regionale tiene presente concretamente la capacità operativa degli istituti ed organismi statali edetti al settore? Più precisamente, l'on. De Poi tiene presente gli enormi spazi lasciati vuoti dalle assenze dei ministri, della diplomazia e dei funzionari?

## Per alcune ore alla SIT-Stampaggio

## Occupata la fabbrica dai lavoratori in lotta per la piattaforma aziendale

La direzione si rifiuta di incontrarsi con i rappresentanti dei lavoratori - Confermato lo stato d'agitazione

TERNI, 7. I lavoratori della SIT-Stampaggio hanno occupato questa mattina la fabbrica. La direzione di fabbrica, che è in attesa di un pomeriggio con la occupazione simbolica della portineria, è volta ad impegnare la direzione aziendale sulla piattaforma di rivendicazioni della piattaforma aziendale (trattative interrotte da circa un mese).

Con i rappresentanti dei lavoratori, non ritenendo il consiglio di fabbrica un interlocutore istituzionalmente preposto alla tutela dei diritti dei lavoratori.

## Iniziativa del Comitato di agitazione del « Morlacchi »

## Nascerà un comitato per la riforma dei Conservatori

E' stata convocata la direzione della scuola ad una assemblea che si terrà venerdì 10 dicembre

PERUGIA, 7. Un momento di svolta al Conservatorio dopo un comunicato emesso dal Comitato di agitazione. Si tratta di una presa di posizione che intendiamo permettere la ripresa dell'attività di studio, senza rinunciare alla posizione di principio più volte riaffermata nelle assemblee e scorse settimane, di voler portare avanti la lotta per la riforma delle scuole musicali, ribadendo peraltro anche la condanna per la nomina di un direttore - al di là di considerazioni già ampiamente riputate - con inaccettabili criteri verticistici e barocratici.

Fatte queste premesse che collocano il problema nella giusta ante di confronto alla attività riformatrice della scuola che si va sviluppando dovunque nel nostro paese, il comitato di agitazione dei « Morlacchi » annuncia la costituzione di un comitato di iniziativa regionale per la riforma della scuola musicale, allargato ai rappresentanti dei genitori.

## Da domani a Perugia dibattiti sulla crisi

PERUGIA, 7. Organizzati dalla Unione democratica anticristiana e dalla Editrice umbra cooperativa con il contributo della rivista Politica ed Economia « Democrazia e diritto » Mondo operaio » si terranno il 9 e il 10 dicembre a Perugia nella facoltà di scienze politiche in via Rascoli, due intensi dibattiti sulla situazione economica del paese. Al primo, « Sviluppo economico e strategia di sviluppo », con inizio alle ore 9,30 del 9 dicembre parteciperanno i prof. C. Napoleoni e E. Trezza.

Invita inoltre i docenti a partecipare alla nuova assemblea già convocata dalla direzione della scuola per mercoledì prossimo per rispondere alla elezione di un Comitato di Direzione che esprime

ma un organo capace di « esprimere conseguentemente la linea di rinnovamento delle strutture scolastiche che era alla base della candidatura di suo tempo espressa » (quella del maestro Sulzby - NDR) e facendo del nuovo organo dirigente del Conservatorio un riferimento determinante e democraticamente significativo rispetto a quella linea.

## Un'assemblea popolare indetta dal comune di Spoleto

## Si vuole restituire alla città Villa Redenta

I giovani vogliono farne un centro per le attività culturali, artistiche e sociali

SPOLETO, 7. Assemblea popolare a Spoleto, con la presenza di tanti giovani, per discutere sulla destinazione della Villa Redenta, un documento presentato agli enti locali in cui si avanzavano proposte concrete per una gestione sociale dal basso del complesso, con l'obiettivo di dare vita ad attività culturali e sociali alle quali fosse assicurata la reale partecipazione della intera collettività, possibilità questa scaturita o per nulla garantita dalle strutture attualmente funzionali nella città e nel territorio.

po libero e si è affrontato il grosso tema della partecipazione come momento determinante delle scelte, nel rispetto dei principi del pluralismo riaffermati con chiarezza nei vari interventi. La Villa Redenta, è stato sottolineato, non può comunque costituire un discorso separato dalla realtà del territorio e della sua destinazione deve essere decisa in relazione agli indirizzi urbanistici della variante al piano regolatore generale che il Comune si appresta a sottoporre al contributo partecipativo della cittadinanza.

La assemblea alla Villa Redenta, ha voluto costituire un contributo in questo

senso perché i giovani intendono discutere su tutto, come era del resto esplicitamente detto nel documento da loro elaborato. Nella gestione della Villa Redenta - è emerso come conclusione dell'appassionato dibattito - saranno fondamentali i contributi, insieme agli enti locali, le istanze di base della collettività cittadina, i giovani, le forze politiche democratiche, i sindacati, e con tutte queste forze il discorso sulla destinazione sarà portato avanti perché l'importante complesso diventi centro di aggregazione per le attività culturali, artistiche, sociali di base.

## Incontro tra Regione, Enti locali e IACP

## UN «NUOVO VOLTO» AI CENTRI STORICI PER AIUTARE LA POLITICA DELLA CASA

Una relazione del vicepresidente della giunta Ennio Tommasini - Proposto l'adeguamento del « canone sociale » - Gli interventi di Tobia dell'IACP e del compagno Meoni

## Dojo radio e tv tedesche si muove anche la RAI

## Un grande interesse intorno al Gruteater

TERNI, 7. L'attività di ricerca e di promozione teatrale di base, condotta dal « Gruteater » (il collettivo composto da operai della Terni e da studenti), oltre all'interesse che ha suscitato e suscita nella nostra regione e fuori, è oggetto di una serie di riprese televisive da parte della televisione di Hannover (RFT).

La troupe televisiva tedesca, guidata dal regista Michael Kluit, effettuerà riprese delle parti più significative dell'ultimo lavoro del Gruteater: « Giorni del movimento operaio ternano ».

TERNI, 7. L'ARCI UISP di Terni, ha organizzato il « secondo » incontro del primo torneo podistico « Città di Terni ».

« canone sociale » che è quello che viene corrisposto dagli inquilini delle case degli IACP, sostenendo l'esigenza di una revisione e di un adeguamento del « canone sociale » ed essere almeno vivibile a quelli dell'equo canone.

## Oggi il primo trofeo podistico « Città di Terni »

TERNI, 7. L'ARCI UISP di Terni, ha organizzato il « secondo » incontro del primo torneo podistico « Città di Terni ».

La serie di riprese della tv di Hannover analizzerà anche il metodo di lavoro e di ricerca del Gruppo, i suoi collegamenti con la fabbrica e con il territorio, fino a quando aie radici dell'intera esperienza del Gruteater.

Illustrando le articolazioni alla conferenza, Tommasini ha posto anche in rilievo lo sforzo che è stato compiuto dalla Regione per giungere alla conferenza con una documentazione la più ampia possibile in modo che sia da quella sede possa essere poste le basi per operare con certezza in questo settore.

Tommasini a questo punto ha affrontato i temi del « equo canone » e del « equo letto ».

## I CINEMA

TERNI LUX: Sussurri nel buio. FIEMME: Porgi l'atra gamba. MODERNISSIMO: Bruciati a due. POLITAMATE: Signori e signori. SUPANOTTATE VERRI: Tutti gli uomini di presidente. FIAMMA: Miti buette. PRIMAVERA: Una donna chiamata moglie. PERUGIA TURRENTI: Polce Python 358. LILLI: Basta che non si sappia in giro (VM 14).

MIGNON: Oh, Sera! MODERNISSIMO: Rob'n e Maryn. PAVONE: 2002: La seconda donna. LUX: L'eroe della strada. FOLIGNO ASTRA: Oh, Sera! IL LABORATORIO: L'ora del tè. VITTORIA: Squadra volante. SPOLETO MODERNO: M 1950. TODI COMUNALE: Quelli che contano.

Qualunque sia la vostra personalità, il vostro gusto, il vostro stile...

# BRIGANTI

Corso Vecchio - Piazza S. Pietro (Terni)

TESSUTI - CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO TAPPEZZERIA

---

### OFFERTA NATALIZIA

**Singer o Vigorelli**

L. 199.000

**L. 160.000**

**SCARAMACCA ITALIA**

Via Mazzini, 13 - Tel. 452.148 - TERNI

SERVIZIO ASSISTENZA